

ANGELA DE SANCTIS RICCIARDONE

L'IDEOLOGIA NEI RAPPORTI PRIVATI



JOVENE EDITORE NAPOLI
1980

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag. xiii
<i>Introduzione</i>	» 1

CAPITOLO I

DALL'IDEOLOGIA ALL'ORDINAMENTO

Sezione I

Ideologia e Tendenzbetrieb

1. Profili generali della rilevanza dell'ideologia e disciplina del <i>Tendenzbetrieb</i> germanico	» 13
2. Analisi e traduzione della formula <i>Tendenzbetrieb</i> : nozione, linguaggio e rifiuto dei termini « tendenza » e impresa (o azienda) per indicare il fenomeno nostrano	» 20
3. Disciplina del <i>Tendenzbetrieb</i> e prassi del « <i>Berufsverbot</i> », come strumenti di controllo delle idee politiche	» 24
4. Profilo storico delle nozioni di azienda e impresa con riferimento al <i>Betrieb</i> e all' <i>Unternehmen</i> . Conferma dei motivi del rifiuto delle nozioni indicate e scelta del termine organizzazione (e quindi di ordinamento ideologico)	» 28

Sezione II

Il problema della definizione del concetto di ideologia

1. Difficoltà e limiti di una definizione unitaria del concetto di ideologia	» 43
2. I principali tipi di definizione. Nozioni	» 44

Avvertenza. Il sommario della Sezione II - Capitolo II corrisponde all'INDICE generale e sostituisce il sommario di p. 133.

3. Il criterio della « ridefinizione » dell'ideologia	pag.	48
4. La variabilità del concetto di ideologia nella storia del pensiero: ... come pretesto della religione e della teoria dello Stato per conservare il potere e rafforzare l'ordinamento esistente	»	51
5. ... in senso negativo, come teoria giustificativa del potere	»	55
6. ... e come espressione del condizionamento sociale delle idee	»	57

Sezione III

Ideologia e ordinamento intermedio

1. Significato della relazione fra ideologia e ordinamento	»	69
2. Pluralità di ordinamenti e ordinamento ideologico	»	76

CAPITOLO II

LA RILEVANZA DELL'IDEOLOGIA NEL RAPPORTO DI LAVORO

Rapporto di lavoro con comunanza di fede e conflitto ideologico.		
Profili generali	»	87

Sezione I

Il rapporto di impiego nella scuola privata e pubblica

1. Il controllo delle idee politiche nella Repubblica Federale Tedesca (« <i>Berufsverbot</i> » e ragioni della disciplina dei <i>Tendenzbetriebe</i> nel <i>BetrVG</i>). Considerazioni introduttive	»	99
2. Profili giuslavoristici: la rilevanza dell'ideologia nella scuola privata e pubblica	»	107
3. L'uso del licenziamento individuale e collettivo nel conflitto ideologico tra scuola privata e insegnante	»	110
4. Il problema dell'applicabilità dello Statuto dei lavoratori (norme sul licenziamento e sui diritti sindacali) a datori di lavoro non imprenditori	»	113
5. Un caso esemplare di rilevanza dell'ideologia sotto il profilo della libertà di insegnamento (Cordero c. Università Cattolica)	»	116
6. Libertà dell'« organizzazione ideologica » e libertà del dipendente. Cenni alla soluzione normativa e giurisprudenziale dei conflitti	»	122
7. Segue: la soluzione francese in un secolo di interventi legislativi e di elaborazione giurisprudenziale	»	124

Sezione II

Il rapporto di lavoro giornalistico

1. Manifestazione del pensiero e lavoro giornalistico	pag. 133
2. Una vicenda esemplare: il caso Bettiza c. Editoriale Corriere della sera	» 138
3. La rilevanza dell'ideologia e il rapporto di lavoro giornalistico: la « calusola di coscienza » nella contrattazione collettiva e nella giurisprudenza meno recenti	» 141
4. L'evoluzione storica della clausola di coscienza. La « personalità » del prestatore nel rapporto di lavoro giornalistico	» 147
5. Il rimedi in cui si articola la tutela della personalità del giornalista: la giusta causa di recesso	» 151
6. I limiti alla libertà del giornalista e a quella dell'editore	» 154
7. Il concetto di « sostanziale cambiamento dell'indirizzo politico del giornale »	» 156
8. Segue: il « sostanziale cambiamento » nelle testate cosiddette indipendenti	» 161
9. Il « sostanziale cambiamento » nelle testate a « ideologia tipica » (giornali di partito, confessionali, sindacali)	» 163

Sezione III

Il rapporto di lavoro del personale sanitario e la legge sull'aborto

1. Le procedure a cui si riferisce l'obiezione di coscienza del personale sanitario nella legge sull'aborto	» 165
2. Forme e limiti dell'obiezione di coscienza	» 169
3. La sentenza della Corte costituzionale 18 febbraio 1975	» 171
4. I soggetti legittimati all'obiezione di coscienza. In particolare, i prestatori estranei all'intervento e alle attività connesse	» 173

CAPITOLO III

IDEOLOGIA E ORDINAMENTI INTERMEDI

Ideologia e caratterizzazione dell'ordinamento intermedio. Profili generali	» 177
---	-------

Sezione I

Partito politico. Strutture e partecipazione

1. L'ordinamento interno: rilevanza dell'ideologia sul vincolo associativo e sull'autonomia del singolo e dei gruppi minori	» 183
---	-------

2. L'adesione: a) forma e regole procedurali; b) natura giuridica dell'atto	pag.	197
3. Condizione giuridica dell'associato e dei gruppi minori: autonomia e conflitto ideologico	»	209
4. Giustizia interna e sanzioni disciplinari	»	221
5. Profili statutari: l'autonomia nelle strutture territoriali e negli organismi diversi	»	227
6. L'autonomia « politica » della sezione	»	232
7. Conclusioni	»	244

Sezione II

Struttura e rapporti nell'organizzazione del sindacato

1. Autonomia e struttura federativa. Rilievi generali	»	263
2. Condizione giuridica dell'associato	»	269
3. Strutture interne e disciplina dei conflitti	»	281

Sezione III

Confessione religiosa. Autonomia e strutture

1. Autonomia e organizzazione confessionale	»	285
2. Ideologia religiosa e rapporti con l'ordinamento statale	»	287
3. Confessione cattolica e libertà di fede	»	291
4. L'ordine religioso. Una struttura-tipo della confessione cattolica	»	293
5. Disciplina dell'Ordine carmelitano di Antica Osservanza	»	294
6. Ordinamento interno. Diritti e doveri dei religiosi, e « consuetudine di vita »: a) L'organizzazione territoriale dell'ordine; b) L'elemento personale. « Formazione », « idoneità », « postulato » e « noviziato », « professione solenne » e « incardinazione » (o appartenenza) all'ordine; c) Diritti, doveri, e autonomia dei religiosi. Potere legislativo e sistema di giustizia interna	»	296
7. Conclusioni	»	309